

Il Natale secondo Conan Doyle

La Morcelliana ha raccolto e tradotti cinque racconti del creatore di Sherlock Holmes e li ha pubblicati nella collana "Parola dell'Arte"



Libri

DI MICHELE BUSI

Arthur Conan Doyle (1859-1930), creatore del personaggio Sherlock Holmes, fino alla soglia dei trent'anni aveva esercitato la professione di medico. Fu nel Natale del 1887 che, con il racconto "Uno studio in rosso", pubblicato sul "Beeton's Christmas Annual", per la prima volta introdusse il celebre investigatore. Ad esso fece seguito nel 1890 "Il segno dei quattro", opera che gli aprì definitivamente le porte della celebrità.

Diletto. Tuttavia, negli anni precedenti, Conan Doyle si era diletato, nei momenti liberi, a scrivere alcuni racconti che già anticipano per molti aspetti lo stile che più avanti lo avrebbe caratterizzato. Cinque di essi, redatti negli anni 1883-1887, per la prima volta sono stati raccolti e tradotti per la Morcelliana nella collana "Parola dell'Arte" a cura di Franco Lonati, esperto di Letteratura vittoriana, con il titolo "Un Natale eccitante e altri racconti" (pp. 192, 20 euro). Le pagine sono arricchite da una cinquantina di illustrazioni di Maria Lojaco, diplomata in fumetto alla Scuola Internazionale di Comics. Il traduttore annota come i racconti scelti siano scritti "in un inglese in anticipo sui tempi, che suona molto moderno e naturale, specialmente se paragonato a quello di altri autori dello stesso periodo". Ognuno di essi rappresenta un passo verso la completa formazione di un autore

che, nel giro di pochi anni, diverrà famoso in tutto il mondo.

Contenuti. Ecco rapidamente di cosa parlano questi cinque racconti. Il primo ("Un Natale eccitante, ovvero la mia conferenza sulla dinamicità") vede come protagonista il dottor Otto von Spee, stimato esperto di esplosivi. La Vigilia di Natale egli si ritrova suo malgrado vittima di un intrigo e dovrà far ricorso a tutta la sua astuzia per affrontare quella

che è la notte più movimentata della sua vita.

Crabbe. Ne "Il metodo Crabbe" si narra di come il giovane dottor Crabbe debba ingegnarsi per attirare i pazienti nel nuovo studio di Bristport. Con l'amico Jack Barton egli escogita uno stratagemma: Barton avrebbe finto di annegare e Crabbe lo avrebbe rianimato davanti alla folla. Il piano all'inizio va come previsto, ma Crabbe decide di sperimentare un nuovo metodo, causando la reazione dell'amico. Ne "La sorte dell'Evangelina" vengono narrate le vicende di due giovani, John Vincent Gibbs e Miss Lucy Forrester, innamorati l'uno dell'altra, ma ostacolati dal padre di Lucy che ha deciso che la figlia debba sposare un giovane e ricco banchiere di buona famiglia. In questa storia Conan Doyle usa la famosa massima "Escluso l'impossibile, ciò che resta, per quanto improbabile, deve essere la verità", ripresa cinque anni dopo con Sherlock Hol-

mes in "Il segno dei quattro".

Mosaico. In "Cyprian Overbeck Wells. Un mosaico letterario", l'autore immagina invece un simposio di grandi scrittori di varie epoche (fra loro vi sono William Defoe, Jonathan Swift, Sir Walter Scott, Robert Louis Stevenson, Charles Dickens), invitati alla sua tavola per aiutare proprio lui a comporre un rocambolesco romanzo degno di questo nome. Qui, trasfigurati dalla parodia che ne fa Conan Doyle, intervengono certamente gli autori che più lo hanno influenzato. L'ultimo racconto, anche se in realtà è forse il primo scritto dall'autore, "La pietra di Boxman's Drift", parla di due soci inglesi, Bill Stewart e Headley Dean, che gestiscono una miniera di diamanti in Sud Africa vicino al burrone di Boxman's Drift. I due sono protagonisti di una scoperta che, all'inizio, rischia di dividerli drammaticamente, ma poi costituirà per entrambi fonte di grande ricchezza.

Stile. Lo stile dei racconti è avvincente e la lettura di queste pagine è resa ancora più piacevole dai disegni che l'illustratrice propone. "Questo libro – osserva il curatore – potrebbe essere una buona occasione per apprezzare una parte della produzione di A. Conan Doyle, dimenticata dai lettori e spesso trascurata dalla critica, ma che vale decisamente la pena provare a riscoprire". Un motivo in più per farne una strenna gradita a giovani e adulti.



IL LIBRO

SIR ARTHUR CONAN DOYLE



La pubblicazione "Un Natale eccitante e altri racconti" è arricchita da una cinquantina di illustrazioni di Maria Lojacono



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

004147